

CIMA D'AMBIEZ



LIBRO DELLE SALITE



CIMA D'AMBIEZ — PARETE Est — "POSITIVE VIBRAZIONI"

Sviluppo circa 300 mt. — DIFF. COMPL. dal V° al VII° e passi in A0 e A2

GRADAZIONE UIAA

Nuova REALIZZAZIONE EFFETTUATA dal 19 al 22 GENNAIO 1989

— PRIMO SALITORE : ORLANDI ELIO

Itinerario stupendo e spettacolare in ambiente severo.

Arrampicata difficile ed elegante che si sviluppa lungo le linee di roccia compatta grigio-gialla tra le vie "Concordia" e "Strapiombi".

Nella parte bassa sono stati trovati segni di precedenti tentativi, mentre lungo il caratteristico "mezzo calice strapiombante" della parte superiore la via offre una interessante ed originale arrampicata su roccia gialla e nera incredibilmente solida.

Le soste sono rimaste ottimamente attrezzate e lungo la via le protezioni sono sufficienti a garantire una buona sicurezza.

La maggior parte del tracciato è proteggibile con l'uso pulito di stoppi e Friends.

Ho cercato di non usare gli SPIR, che a mio parere rappresentano il più delle volte (o almeno dov'è un po' di ricerca e possibile proteggersi naturalmente) solo un evidente compromesso psicologico che permette e facilita il superamento forzato di difficili passaggi in prima salita.

Le difficoltà sono state espresse durante successiva ripetizione in auterammuzione con protezione già in loco.

I chiodi indicati nella relazione sono quelli lasciati o protezione lungo i tiri di corda, oltre alle soste tutte attrezzate con almeno due chiodi.

ALE SUD AMBIEZ

1) LA VIA HA INIZIO LUNGO LA FESSURA NERA, A CIRCA 8/10 mt. a destra E PARALLELA A QUELLA DELLA "VIA CONCORDIA". SUPERATO LO ZOCOLO DI ROCCIA NERA SI RAGGIUNGE LA CIENGLIA. (35 mt → III° e IV° (1 ch))

-) Si riprende per una fessurina a circa 3 mt a dx della sosta che si sviluppa dapprima lungo uno STRAPIOMBO GIALLO E QUINDI PROSEGUE LUNGO FESSURE NERE E ROCCIA BUCHERELLATA FINO AD UN PUNTO POSTO A CIRCA 10 mt SOPRA E 5 mt A DX DELLA SOSTA DELLA TRAVERSATA DELLA "CONCORDIA". (30 mt → V+, VII-, V+, V (5 ch e clessidre)
-) Si supera dapprima uno STRAPIOMBO BEN APPUGLIATO, POI SEGUENDO UNA FESSURA BEN MARCATA E STRAPIOMBANTE SI GIUNGE AD UN ESILE TERRAZZINO. (30 mt → V, VI-, V (3 ch))
-) 1 mt a dx e risalendo per linee compatte si giunge dapprima ad un terrazzino, poi dritti su placca nera e roccia solida e rugosa, e quindi per brevi diedri e fessure verticali sino alla CIENGLIA MEDIANA. (23 mt a sx vi sono grandi nicchie con buche clessidre. (50 mt → V, V+ (3 ch))
-) Si sale obliquando leggermente a sx e poi dritti in direzione di un primo tetto ^{con} visibile FESSURAZIONE. SUPERATO IL PRIMO STRAPIOMBO SI PROSEGUE LEGGERMENTE A SX E QUINDI IN VERTICALE AL GRANDE TETTO, RAGGIUNGENDO UN TERRAZZINO NEL DIEDRO FRA I TETTI. (45 mt → V, VI, A0, VII (9 ch e clessidre)
-) Si prosegue lungo la fessura fino sotto il tetto e quindi uscire lungo la cornice verso l'esterno. SUPERATA LA SUCCESSIVA PANCA STRAPIOMBANTE E DOPO BREVI FESSURAZIONI VERSO DX SI RAGGIUNGE UNA NICCHIA. (25 mt → V+, VII, A2, A0, V+ (10 ch))
-) CONTINUARE DIRITTI SUPERANDO UN TRATTO STRAPIOMBANTE FINO AD UN'ALTRA NICCHIA, POI VERSO UNA LAMA E RAGGIUNTA LA SUA SOMMITA' SPOSTARSI LEGGERMENTE ANCORA A DX. DA UN CHIODO AGGIRARE LO SPIGOLO A DX E DIRITTI PER UN BREVE DIEDRO STRAPIOMBANTE FINO ALL'INIZIO DEL TERRAZZINO E QUINDI 3 mt a dx alla sosta. (40 mt → V+, VI-, V+, V (10 ch))